



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale



CODICI

Tipo scheda	S
Livello ricerca	C
Identificativo Samira	537799

CODICE UNIVOCO

Identificativo	S_481
Riferimento scheda cartacea	353

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	stampa
Identificazione	elemento d'insieme

QUANTITA'

Completa/incompleta incompleta

Numero d'ordine 12

SOGGETTO

Identificazione allegoria della vanità

Titolo proprio Omnia vanitas

Tipo titolo dalla stampa

Titolo della serie di appartenenza Raccolta di opere scelte dipinte da Tiziano Vecellio, Antonio Regillo detto il Pordenone, Giacomo Robusti detto il Tintoretto, Paolo Calliari Veronese, Dario Varottari detto il Padovanino, Li Bassani, Giacomo Palma, Giuseppe Salviati e varj altri cel

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato Italia

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia UD

Comune San Giovanni al Natisone

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia villa

Qualificazione comunale

Denominazione Villa de Brandis

Denominazione raccolta Museo pinacoteca comunale di Villa de Brandis

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero 15

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione luogo di provenienza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione raccolta

Collezione de Brandis

DATA

Data uscita

1983

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo

XVIII

Frazione di secolo

seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da

1786

A

1786

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento

disegnatore

Nome scelto

Le Febre Valentin

Dati anagrafici

1642 ca./ 1677

Sigla per citazione

3393

AUTORE

Riferimento all'intervento

incisore

Nome scelto

Seutter Geoffroy

Dati anagrafici

1717/ 1800

Sigla per citazione

3394

AUTORE

Riferimento all'intervento

inventore

Nome scelto

Vecellio Tiziano

Dati anagrafici

1483-1490/ 1576

Sigla per citazione

2511

EDITORI STAMPATORI

Nome Viero, Teodoro

Dati anagrafici 1740/ 1819

Ruolo editore

Data di edizione 1786

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ bulino

MISURE FOGLIO

Unità mm

Altezza 397

Larghezza 294

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione discreto

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza indicazione di responsabilità

Posizione in basso al centro

Trascrizione Tiziano Vecellio inventò, e dipinse

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza indicazione di responsabilità

Posizione in basso a destra

Trascrizione Gottifredo Saiter scolpi.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza indicazione di responsabilità

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione [Valentino] le Febre disegnò.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza indicazione di responsabilità

Posizione in basso al centro

Trascrizione Appo. Teodor[o Viero]. Venezia.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso al centro

Trascrizione Opera posseduta dalli N.N. H.H. Widimani in Venezia.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione [N]° 12.

Notizie storico critiche

L'incisione riproduce un dipinto, raffigurante un'allegoria della vanità rappresentata sullo schema delle tante Danae eseguite da Tiziano, oggi disperso e di dubbia attribuzione. Il quadro, del quale si è persa traccia nel secolo scorso, era sicuramente nella collezione Widmann-Rezzonico a Venezia quando Valentin Le Febre (1642 ca. - post 1682) ne trasse un'incisione pubblicata nel 1682 quale tavola numero ventotto per la seconda edizione, la prima era uscita nel 1680, dell'Opera *Selectiora quae Tizianus Vecellius Cadubrensis & Paulus Calliari Veronensis inventaverunt & Pinxerunt, quaeque Valentinus le Febre Bruxellensis delineavit et sculpsit*. Di questa fortunata raccolta di stampe fu pubblicata, sempre a Venezia, un'ulteriore edizione nel 1684 e un'altra nel 1749, ma alcuni rami incisi da Le Febre e altri artisti si erano talmente logorati che fu necessario ritocarli o eseguirne di nuovi, affidando il lavoro a diversi incisori, tra i quali Geoffroy Seuter. Anche nel 1786, quando il noto editore e incisore Teodoro Viero (1740 - 1819) ristampò un'ennesima volta la raccolta, fu necessario incidere nuovamente alcune stampe di Le Febre: tra queste l'*Omnia Vanitas* che Seuter riprodusse in controparte rispetto al rame di Le Febre e che comparve come dodicesima tavola della Raccolta di opere scelte dipinte da Tiziano Vecellio, Antonio Regillo detto il Pordenone, Giacomo Robusti detto il Tintoretto, Paolo Calliari Veronese, Dario Varottari detto il Padovanino, Li Bassani, Giacomo Palma, Giuseppe Salviati e varj altri celebri Maestri della Scuola Veneziana che fiorirono ne' tempi posteriori disegnate, ed incise in parte da Valentino Le

Febre di Bruxelles et in parte da Silvestro Manaigo e da Andrea Zucchi Veneti di Teodoro Viero (cfr. MOSCHINI 1835ca, pp. 66-67). Una diversa versione, mancante della parte superiore con la tabella titolata, derivata forse dalla stampa di Seuter, è stata incisa da Giuseppe Rosaspina.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione	donazione
Nome	de Brandis, Caterina
Data acquisizione	1983

CONDIZIONE GIURIDICA

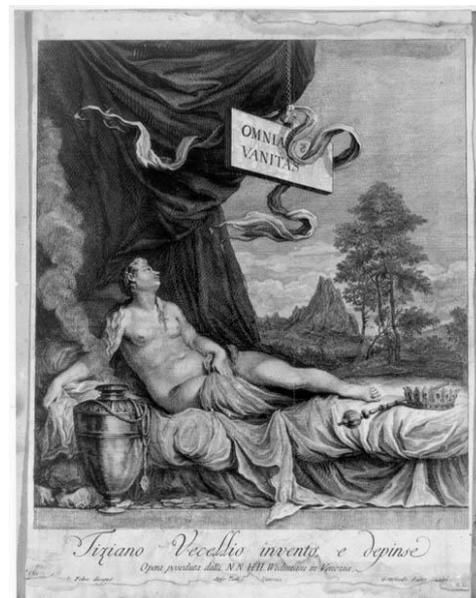
Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
----------------------	--------------------------------------

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia b/n
Codice identificativo	162_00119

Nome file allegato



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1997
Nome	Giacomello, Alessandro
Funzionario responsabile	Giacomello, Alessandro

ANNOTAZIONI

Osservazioni

NCTU: 85218;